

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE Gli interessati possono formulare eventuali osservazioni entro la fine di febbraio

# Immobili, quantificato il contributo a carico dei proprietari

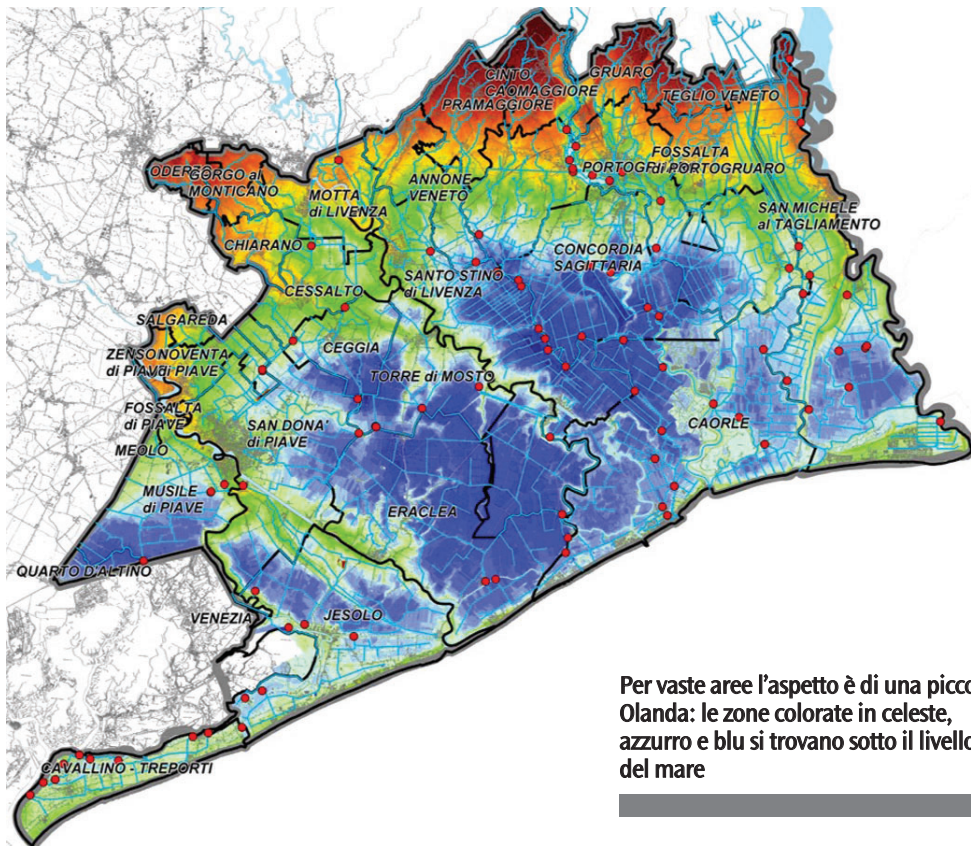
L'assemblea ha approvato il nuovo Piano di Classifica che stabilisce i riparti

L'Assemblea del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale ha approvato recentemente all'unanimità il nuovo Piano di Classifica degli immobili per il riparto della contribuzione. «Il Piano è lo strumento necessario per quantificare l'entità del contributo ricadente su ciascun proprietario degli immobili - terreni e fabbricati - che traggono beneficio dall'attività di bonifica» è stato spiegato dal Consorzio in una conferenza stampa in Municipio a Gruaro. Sono intervenuti il presidente **Giorgio Piazza**, coadiuvato dai tecnici Sergio Grego, Graziano Paolon e Giulio Pianon. Ha fatto gli onori di casa il sindaco, **Giacomo Gasparotto**, anche nella sua veste di presidente della Conferenza dei sindaci del Veneto orientale.

In particolare il nuovo Piano di Classifica estende la superficie soggetta a contribuzione di circa 3.500 ettari, ricadenti nei comuni di Pramaggiore, Cinto, Gruaro e Teglio, che saranno chiamati a pagare per la prima volta in rapporto ai benefici ricevuti dalle operazioni garantite dal Consorzio di Bonifica.

**OSSERVAZIONI**

Il Piano di classifica è stato pubblicato dal B.U.R. del Veneto. Gli interessati (persone fisiche, società od enti) possono formulare eventuali osservazioni **entro la fine di febbraio**. Trascorso tale ter-



Per vaste aree l'aspetto è di una piccola Olanda: le zone colorate in celeste, azzurro e blu si trovano sotto il livello del mare

mine, la Regione Veneto provvederà alla sua approvazione definitiva. Il Piano è il risultato di un approfondito lavoro che ha impegnato la struttura tecnica del Consorzio in analisi morfologiche, idrauliche, catastali ed estimative su un territorio di circa 120.000 ettari (Il Portogruarese, Il Sandonatese, il litorale da Cavallino a Bibione, ed una parte del Mottense). Nel documento si individuano

benefici derivanti sia ai terreni agricoli che ai fabbricati, si stabiliscono i parametri, si determinano le modalità di calcolo del contributo consortile spettante a ciascuna proprietà. In pratica il Piano di Classifica del Consorzio di Bonifica può essere paragonato alle tabelle millesimali di un condominio che servono a ripartire equamente le spese comuni tra tutti i condomini, sulla base dei be-

nefici ricevuti da ciascuno. Le entrate complessive del Consorzio vengono annualmente definite dall'Assemblea con l'approvazione del Bilancio di Previsione. In quel momento si valutano le necessità economiche dell'Ente per lo svolgimento delle attività istituzionali: la manutenzione, l'esercizio e la sorveglianza delle opere pubbliche di bonifica (canali, argini e impianti idrovori),

l'energia elettrica. Sono compresi anche i costi di carattere generale per l'organizzazione e la gestione amministrativa, il funzionamento degli organi istituzionali nonché la pianificazione e progettazione delle opere. Il **Bilancio di previsione 2017** pareggia le spese su un totale di 9 milioni 240mila euro. Una delle uscite più consistenti è dovuta all'energia elettrica che aziona le idro-

vore (sono previsti 2milioni 460mila euro). Le spese sono sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente. Definito l'ammontare complessivo delle entrate necessarie, il Piano di Classifica serve a suddividere i contributi fra le circa 100.000 ditte proprietarie di terreni agricoli o di fabbricati del Comprensorio di bonifica. **Antonio Martin**

**Il Consorzio opera su 120 mila ettari abitati da oltre 250 mila abitanti**

Il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale opera su un territorio di 120 mila ettari abitato da oltre 250 mila abitanti: comprende il Portogruarese, il Sandonatese, una parte del Mottense, e l'intero litorale da Bibione a Cavallino (uno dei principali comprensori turistico-balneari dell'Alto Adriatico). **PICCOLA OLANDA** Se gli 81 impianti idrovori gestiti dal Consorzio smettessero improvvisamente di funzionare, le acque piovane ristagnerebbero su due terzi del territorio, cioè sui 76 mila ettari che sono a scolo meccanico: per questi lo smaltimento delle acque è assicurato soltanto dagli impianti di sollevamento, le cui pompe sono azionate dall'energia elettrica. Si legga con attenzione la presente carta geografica: per vaste aree l'aspetto è di una piccola Olanda; le zone colorate in celeste, azzurro e blu si trovano sotto il livello del mare; l'altimetria delle aree così colorate va da quota zero fino a meno quattro. Più intensa è la tonalità del colore, maggiore è il dislivello da far superare alle acque da smaltire verso il mare. **IN GESTIONE** Il Consorzio di Bonifica del Veneto orientale gestisce 81 impianti idrovori, 2.065 Km di canali consorziali, 520 Km di argini. Sfalci ed operazioni di ri-escavo sono tra le voci fisse della gestione ordinaria. Una delle spese più consistenti riguarda l'energia elettrica: nel 2016 la spesa prevista era di 2.460.000 euro, quella effettiva è stata contenuta in circa 2.195.000. Per il 2017 si prevede prudenzialmente, a scanso del rischio di eccessi piovosi, la medesima somma prevista nell'anno precedente, cioè 2.460.000 euro. (a.m.)

Il sindaco di Gruaro, **Giacomo Gasparotto**, ha colto l'occasione della conferenza stampa del Consorzio di Bonifica per sottolineare i rapporti di collaborazione tra il Comune ed il Consorzio. «Al di là delle ordinarie attività di manutenzione della rete idraulica di propria competenza, nel corso del 2016 la struttura del Consorzio ha proseguito e sviluppato l'attività di analisi idraulica del territorio comunale di Gruaro avviata negli anni precedenti, portando a termine la seconda fase di studio del Piano Comunale delle Acque».

**A GRUARO** In programma anche i lavori di inasprimento dello scolo Codis (1° lotto)

## Piazza Dal Ben, nuova linea di scolo

Sarà realizzata parzialmente a cielo aperto su tracciato di fossati esistenti

**NUOVO SCOLO** In particolare i tecnici del Consorzio hanno elaborato il progetto definitivo di una nuova direttrice di scolo a tutela della centrale **Piazza Dal Ben**, su cui si affaccia il Municipio. «La nuova linea di scolo - ha precisato il sindaco - sarà realizzata parzialmente a cielo aperto su tracciato di fossati esistenti, e sarà parzial-

mente tombinata con manufatti scaturari». Ciò consentirà di scaricare direttamente verso il fiume Lemene parte delle acque piovane che da Bagnara raggiungono la piazza municipale, allagandola in caso di precipitazioni consistenti. «Il progetto definitivo - ha concluso - ammonta a 600 mila euro, ed offre al Comune la

possibilità partecipare a bandi di finanziamento per reperire le risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento». **LAVORI** Il sindaco ha informato inoltre che nel corso del 2016 sono stati conclusi i lavori di manutenzione straordinaria previsti per la maggior parte dei capifosso privati di interesse pubblico, con co-fi-

nanziamento del Comune e della Regione Veneto. **IN PROGRAMMA** Nei primi mesi del 2017 saranno avviati i lavori di inasprimento dello scolo Codis (1° lotto), attualmente in fase di gara di appalto. Il bacino del corso d'acqua si estende anche al di fuori del confine regionale. L'intervento è stato inserito negli inter-

venti prioritari programmati dal Consorzio di Bonifica Veneto Orientale per la sistemazione della rete di bonifica, allo scopo di garantire un adeguato livello di sicurezza idraulica del territorio dei comuni di Gruaro e Portogruaro. I lavori prevedono l'ampliamento dell'alveo, a partire dalla confluenza con la roggia Versiola, risalendo a monte per circa 1.400 metri con un escavo di circa 5.300 metri cubi di terra. Conclusi i lavori il canale Codis sarà inserito tra le opere di competenza consortile. **A.M.**

**ASVO** Da fine marzo la consegna dei due contenitori gialli

## Raccolta carta, novità a Cinto e Teglio

### Da aprile svuotamento ogni 3 settimane



Importante novità per il servizio raccolta carta e cartone per circa 2.200 famiglie dei comuni di Cinto Caomaggiore e Teglio Veneto. Dalla fine del mese di marzo ad inizio aprile 2017, l'azien-

da consegnerà alle utenze domestiche dei due comuni nuovi contenitori gialli carrellati da 120 litri che serviranno per la raccolta ed il conferimento di carta e cartone. Le mastelle gialle già in dotazio-

ne alle famiglie saranno ritirate dal personale aziendale al momento della consegna dei nuovi bidoni. **OBIETTIVI** La sostituzione dei contenitori è stata decisa per due motivazioni: offrire la possibilità agli utenti di disporre di un bidone molto più grande e capiente per l'inserimento del rifiuto carta - cartone; ridurre il rischio legato alla movimentazione manuale dei carichi da parte del personale dipendente. **MODALITÀ** Il nuovo servizio che inizierà ad aprile, prevede lo svuotamento dei contenitori carrellati non più ogni 15 giorni ma ogni 3 settimane. I cittadini sono invitati a consultare attentamente il calendario Asvo 2017 che hanno ricevuto a domicilio.

**FOSSALTA DI PORTOGRUARO** ALLE 16 NELLA BIBLIOTECA COMUNALE

## "Pietro Giacomo Nonis", sabato 25 si presenta il libro sul pastore di grandi vedute

**Sabato 25 febbraio**, alle 16, nella biblioteca comunale di Fossalta di Portogruaro, si presenta il libro "Prete docente vescovo, Pietro Giacomo Nonis, sguardi su un itinerario culturale". Introducono Natale Sidran, sindaco di Fossalta, e Dario Pelus, Presidente dell'Associazione "Aldo Modolo". Quindi spazio agli autori: don Leo Collin, nostro collaboratore; Andrea Battiston, Otello Borsari, Fabio Metz e Sergio Chiarotto. Nell'occasione saranno proiettate immagini di don Piero Giacomo Nonis gentilmente concesse dalla famiglia. **IL RITRATTO** Nato a Fossalta di Portogruaro, don Nonis è stato ordinato sacerdote nel 1950. Vescovo di Vicenza dal 1988, emerito dal 2005. Pastore di grandi vedute e aperto al dialogo, personalità di vasta cultura e grande intelligenza, cultore e collezionista d'arte. Conferenziere ricercato e brillantissimo. Laureato in filosofia a Milano, è stato docente di Filosofia della religione all'Università di Padova, preside della Facoltà di Magistero e prorettore vicario. Autore di diverse opere e pubblicazioni, ha collaborato a riviste e quotidiani nazionali e a "Il Gazzettino" con un commento settimanale al Vangelo, oltre al settimanale della Diocesi di Pordenone "Il Popolo" dal 1948. Ha scritto, nel friulano della parlata locale, racconti e anche bei testi poetici come "Il prin amòur". Premio San Marco ed Epifania 1985 e Friul Aquila d'oro 1990. Medaglia d'oro del Ministero delle Pubblica Istruzione, per i benemeriti della cultura.



prete docente vescovo **PIETRO GIACOMO NONIS** sguardi su un itinerario culturale